



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 11/05/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2010, n. 1026

Celle di San Vito (FG) - Legge Regionale n. 56/80 - Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

“Il Comune di Celle di San Vito (FG), già munito di P.d.F. e R.E. approvato con Delibera Podestarile n. 3 del 15.01.1927, con nota prot. n. 981 del 09.04.1997 ha fatto pervenire copia della Del. di C.C. n. 12 del 05.07.1993 e della Del. di C.C. n. 39 del 29.11.1996 relative alla adozione del P.R.G. del proprio territorio in conformità alle disposizioni della L.R. 56/80.

Gli atti di PRG sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 ed avverso gli stessi risulta presentata una sola osservazione.

Il Comune di Celle di San Vito con Del. di C.C. n. 38 del 29.11.1996 ha esaminato e respinto la unica osservazione presentata.

Successivamente all'avvenuto invio della documentazione del PRG il Comune di Celle di San Vito ha fatto pervenire i seguenti pareri:

- Ufficio del Genio Civile di Foggia, parere ex art. 13 L. n. 64/74 nota prot. n. 2266/3548 del 05.03.1999;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, parere ex R.D.L. 30.12.1923 n. 3267 nota prot. n. 6243 del 17.07.1998;

Per l'esame di detta proposta di P.R.G. con nota assessorile prot. n. 9921 del 16.12.1997 è stato istituito il Comitato Urbanistico Ristretto che si è espresso giusta relazione-parere del 29.07.1999.

La Giunta Regionale ,giusta Del. di G.R. n. 1800 del 06.12.2005, facendo proprio il parere del CUR ristretto ha approvato con prescrizioni e modifiche il P.R.G. di che trattasi, richiedendo, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, al Comune di Celle San Vito di determinarsi circa le medesime prescrizioni e/o modifiche.

Il Comune di Celle di San Vito in merito alle prescrizioni regionali si è determinato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2006.

Giova in particolare di seguito riportare, per comodità espositiva, le prescrizione regionali :

- 1) la esclusione dell'area di espansione "Zona C3-parzialmente edificata" su Via provinciale Celle-Castelluccio;
- 2) la esclusione della Zona Verde Pubblico Attrezzato e per lo Sport, previsto in ampliamento all'esistente campo sportivo;
- 3) la esclusione dell'area di espansione "Zona C4" prospiciente la strada comunale Bellopelo, nonché l'attigua area per Edilizia Economica Popolare;

4) la esclusione del coacervo di aree comprese tra Fosso Fontanelle e Strada Comunale San Vito, costituito da insediamenti produttivi, aree di espansione C3 parzialmente edificate, il cosiddetto verde filtro e di quartiere e verde pubblico di rispetto;

5) la esclusione dell'area per Agriturismo localizzata in zona completamente esterna al Centro Abitato;

6) la esclusione dei tronchi di viabilità di nuova previsione al servizio della Strada Comunale "Celle San Vito" e di collegamento con la strada Comunale Ferraglia.

Inoltre in relazione alle previsioni di espansione edilizia con la citata deliberazione regionale è stato rappresentato che:

7) "per l'area tipizzata in parte come edificabile lungo la strada comunale San Vito (fino alla strada comunale Bellopelo), in relazione alla sua parziale edificazione, si richiede all'Amministrazione Comunale di valutare l'opportunità di una riproposizione quale "zona di espansione", indicando uno o più comparti edificatori, con adeguati indici e parametri urbanistico-edilizi, prevedendo altresì il reperimento degli standard urbanistici di legge".

DETERMINAZIONI COMUNALI

Il Comune di Celle di San Vito con la nota prot. n. 245 del 26.01.2009 in uno alle determinazioni comunali ha trasmesso la seguente documentazione:

- Del. di C.C. n. 8 del 25.02.2006;
- Elaborato grafico contrassegnato come Tav 7 di PRG
- Parere dell'UTC del 21.02.2006.

Con la citata Del. di C.C. n. 8 del 25.02.2006, trasmessa con nota prot. n. 245 del 26.01.2009, ha esaminato le prescrizioni e/o modifiche regionali e si è così determinato:

Punto n. 1

Viene operato un sostanziale adeguamento, ovvero si esclude la prevista "Zona C3, parzialmente edificata" e si propone in alternativa la classificazione quale "Zona B3" in uno ad piccola fascia di verde privato" per un ambito caratterizzato dalla presenza di manufatti adibiti in parte a residenza ed in parte ad attività commerciale (Bar-Pizzeria-Forno), in quanto quest'ultima riveste connotati di attrazione turistica (posta immediatamente a monte della curva di livello m. 700,00.ed a valle della Strada Provinciale n. 126, indicata nei grafici di PRG come Strada Comunale per Celle di San Vito).

Punto n. 2

Viene operato l'adeguamento alle prescrizioni e si introduce nella cartografia la presenza di manufatto (spogliatoio) a servizio della struttura sportiva.

Punto n. 3

Viene operato la esclusione dalle previsioni di P.R.G. ovvero la esclusione dell'area di espansione "Zona C4" prospiciente la strada comunale Bellopelo, in uno alla attigua area per Edilizia Economica Popolare;

Punto n. 4

Viene operato un sostanziale adeguamento, ovvero la esclusione rispettivamente della prevista "Zona C3, dell'area per insediamenti produttivi e del c.d. "verde filtro" e si propone, in alternativa, la classificazione quale "Zona B3" di un ambito già edificato posto a confine di un complesso di proprietà comunale , quest'ultimo ubicato nella confluenza della strada comunale di San Vito con la strada comunale Ferraglia.;

Punto n. 5

Viene operato l'adeguamento alle prescrizioni, ovvero la esclusione della prevista "Area agrituristica

individuata nella Tav. n. 9 (PRG 14 - TAV. 2) ed ubicata in territorio extraurbano tra la Strada Egnazia e le strade denominata Strada Comunale Celle San Vito - Orsara di Puglia, la Strada Comunale Carnalia ed il territorio della Provincia di Avellino.

Punto n. 6

Viene operato l'adeguamento alle prescrizioni nonché si propone di introdurre nei grafici di Piano la viabilità di servizio "strada pubblica" realizzata con i fondi di cui alle LL. n. 183/89 e 253/90 ubicata sul versante OVEST del centro abitato.

Punto n. 7

Per quanto riguarda il punto 7 l'Amministrazione Comunale non propone alcuna controdeduzione né alcun ulteriore approfondimento.

In ordine agli adeguamenti comunali è da evidenziare che gli stessi sono riportati in un grafico denominato Tav 7 (PRG 12) con evidenziatore di colore giallo, mentre le controdeduzioni sono riportate con quadrettature di colore rosso.

DETERMINAZIONI REGIONALI

Si prende atto di quanto determinato dal Comune di Celle di San Vito, ovvero del sostanziale adeguamento alle indicazioni regionali come innanzi descritte; altresì si condividono le controdeduzioni circa la individuazione di aree già edificate e per le quali si propone la loro classificazione come "Zone B3" nonché quanto proposto in ordine alla rilevata presenza di viabilità pubblica e quanto proposto circa il manufatto adibito a servizio dell'impianto sportivo comunale esistente in considerazione che dette individuazioni non influenzano in modo significativo le scelte pianificatorie originarie e sostanzialmente sono finalizzate ad un adeguamento allo stato di fatto.

Per quanto riguarda il punto 7) sopra riportato, si prende atto della mancata individuazione di nuove aree edificabili.

In ordine agli aspetti territoriali si evidenzia che il territorio di Celle di San Vito, successivamente alla deliberazione di adozione del PRG, è stato interessato dalla seguente pianificazione e/o vincolistica sovraordinata:

- 1) PAI (AdB/Puglia Del. C.I. n. 39 del 30.11.2005)
- 2) SIC "Monte Cornacchia-Bosco di Faeto" Cod. IT911003 (D.M. Ambiente del 03.04.2000)
- 3) PUTT/P (Regione Puglia Del. di G.R. n. 1748 del 15.12.2000 - BURP n. 6 del 11.01.2001);

In proposito, in considerazione delle sopravvenute disposizioni di livello comunitario, nazionale e regionale, si ritiene di dover prescrivere e precisare quanto in appresso.

a) PAI

Per quanto attiene ai rapporti tra le previsioni di P.R.G. ed il "Piano di Bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39/2005, si applicano le norme di detto Piano.

b) SIC

Per quanto attiene alla richiesta di acquisizione della "Valutazione di Incidenza Ambientale" ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, rilevato che non è stata prodotta alcuna documentazione con riferimento alla parte di territorio incluso nel SIC denominato "IT911003 -Monte Cornacchia-Bosco di Faeto", si conferma la necessità di adempiere a quanto prescritto dalla L.R. n.11/01, rinviando a quanto contenuto nell'approvando "Piano di Gestione" proposto dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali ed adottato dalla Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 2437 del 15.12.2009.

c) PUTT/P

Per quanto attiene ai rapporti con il PUTT/P, approvato dalla Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, il Comune di Celle di San Vito dovrà predisporre gli adempimenti previsti dalle N.T.A. di detto Piano ed in particolare dovrà individuare: i cd. "territori costruiti" (art. 1.03), procedere alla formazione dei cd "primi adempimenti" (art. 5.05) nonché alla formazione del cd "adeguamento al Piano" (art. 5.06).

Posto quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva del P.R.G. di Celle di San Vito -ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.56/1980 - di cui alle Delibere di C.C. n. 12 del 05.07.1993 , n. 39 del 29.11.1996 e n. 8 del 25.02.2006 ,con la introduzione negli atti delle prescrizioni regionali di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1800 del 06.12.2005 così come esaustivamente riportate al paragrafo "Determinazioni Regionali ".

Per quanto riguarda gli aspetti cartografici il Comune di Celle di San Vito dovrà altresì riportare su apposita nuova cartografia le previsioni urbanistiche aggiornate al presente provvedimento, con l'intesa che gli elaborati validi sono quelli stessi allegati alle delibere di adozione, restando validi i contenuti dell'elaborato prodotto in sede di controdeduzioni nei limiti e nei termini riportati nelle "Determinazioni Regionali".

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 -comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001 e ss.mm.ii.: "La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio 2° e del Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio, nelle premesse riportate;
- DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.56/1980, il P.R.G. del Comune di Celle di San Vito di cui alle Delibere di C.C. n. 12 del 05.07.1993 , n. 39 del 29.11.1996 e n. 8 del 25.02.2006 ,con la introduzione negli atti delle prescrizioni regionali di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1800 del 06.12.2005 così come esaustivamente riportate in relazione al paragrafo "Determinazioni Regionali " che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente trascritte
- DI DEMANDARE al competente Servizio Urbanistica Regionale la notifica del presente atto al Sindaco

del Comune di Celle di San Vito (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla G.U. (da parte del S.U.R.).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
